

Codice A1715A

D.D. 1 aprile 2025, n. 299

L.r. 5/2018. Riparto contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria a valere sul fondo caccia ARPEA, e autorizzazione alla liquidazione. Annualità 2025.



ATTO DD 299/A1715A/2025

DEL 01/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: L.r. 5/2018. Riparto contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria a valere sul fondo caccia ARPEA, e autorizzazione alla liquidazione. Annualità 2025.

Premesso che

la L.r. 19 giugno 2018 n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria” prevede le funzioni, i compiti e le attività esercitate dalle province e dalla Città metropolitana di Torino in materia e inoltre stabilisce:

- all’articolo 30, comma 2 che tra le spese derivanti dall'attuazione della stessa legge per le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria sono previste quelle riferite alla lett. e) contributi alle province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria;
- all’articolo 28, comma 7 che “Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell’art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l’anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all’approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.”.

Vista la D.G.R. 19-7885 del 11 dicembre 2023 con la quale sono stati approvati i criteri, per gli anni 2024 e 2025, per il riparto del contributo alle Province e alla Città Metropolitana di Torino, in base ai quali è stato definito tra l’altro che:

- il 70% sia da ripartire in base al vigente territorio agro-silvo-pastorale (TASP) ricadente in ciascuna Provincia e nella Città metropolitana di Torino;
- il 30% sia da ripartire tra le Province e la Città Metropolitana di Torino in funzione del numero di comuni dei suddetti enti soggetti a restrizioni I e restrizioni II come individuati nel Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2708 della Commissione del 28 novembre 2023;
- le Province e la Città Metropolitana di Torino possono utilizzare i rispettivi trasferimenti anche per il riconoscimento di rimborsi spese volti a favorire il coinvolgimento attivo dei soggetti, di cui all'articolo 19 della legge 157/1992 e all'articolo 20 della legge regionale 5/2018, con requisiti e

competenze per collaborare alle attività e alle azioni previste nelle misure di gestione, di controllo e di riduzione numerica dei cinghiali, ad esclusione dell'attività di segnalazione e ritrovamento di carcasse di cinghiale e nel rispetto di quanto definito nella citata Ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana n. 5 del 24 agosto 2023.

- *"in deroga a quanto disposto dalla DGR 58 – 9688 del 16 giugno 2003, le attività relative al suddetto contributo devono essere concluse entro il 31 dicembre di ogni anno dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, le quali sono tenute a presentare entro il 15 febbraio dell'anno successivo la prescritta relazione al Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura integrata da dettagliata rendicontazione e da dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dell'avvenuta corretta imputazione delle voci di spesa, al fine di evitare duplicazioni della stessa, considerato quanto definito di corrispondere con la D.G.R. 20 giugno 2023 n. 30-7087 e la D.D. 3 maggio 2023, n. 958 o che verrà disposto con altri provvedimenti regionali di assegnazione di contributi alle province e alla Città metropolitana di Torino".*

Vista inoltre la D.G.R. 1-743 del 3 febbraio 2025 con la quale è stato disposto, quale modifica alla D.G.R. 11 dicembre 2023 n. 19-7885, l'aggiornamento dei riferimenti normativi, per l'anno 2025, per il riparto del contributo alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria, come di seguito riportato:

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2708 della Commissione del 28 novembre 2023 è sostituito dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2024/3245 della Commissione del 19 dicembre 2024;

- l'Ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana n. 5 del 24 agosto 2023 è sostituita dall'Ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana n. 5 del 2 ottobre 2024, dalla nota "PSA – Pesta suina Africana - richiesta di deroga al divieto di attività venatoria in ZR 1 e Zona CEV. prot.1237 del 15.01.2025" e dalla nota "Integrazione nota prot. PSA – richiesta di deroga al divieto di attività venatoria in ZRI e Zona CEV prot. n. 1305 del 16.01.2025".

Preso atto che, in applicazione del Regolamento di Esecuzione (UE) 2024/3245 della Commissione del 19 dicembre 2024 il criterio di riparto 2025 prevede che 30% del contributo tra le Province e la Città Metropolitana di Torino sia ripartito in funzione del numero di comuni dei suddetti enti soggetti a restrizioni I, restrizioni II e restrizioni III come individuati nel medesimo Regolamento di Esecuzione (UE) 2024/3245.

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Visto l'articolo 5 della L.r. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Vista la D.G.R. 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)."

Vista la determinazione dirigenziale 31 luglio 2021 n. 657/A1700A/2021 "Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della DGR 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto

“Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)”.

Vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata.

Vista la determinazione dirigenziale n. 877/A1700A/2023 del 19 ottobre 2023 con la quale è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione con Arpea del 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021).

Dato atto che presso ARPEA è stato istituito il “fondo caccia” al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione delle risorse relative alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui all'articolo 30, L.r. 5/2018.

Preso atto dell'Impegno n. 2025/423 di euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2025 del bilancio finanziario regionale 2023-2025, annualità 2025 in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - ARPEA (cod. soggetto 139952), quale contributo regionale da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria.

Preso atto inoltre dell'atto contabile di liquidazione ALG n. 2025/1043/ALG, con il quale è stato liquidato all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'importo di euro 360.000,00 quale contributo regionale da erogare alle Province e Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria.

Accertato che l'Impegno n. 2025/423 di euro 360.000,00 presenta l'intera disponibilità finanziaria.

Viste le risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura per il riparto dei contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria e riportate nel verbale prot. n. 7887 del 1 aprile 2025, conservato agli atti del Settore.

Rilevato che gli importi destinati alle Province e alla Città metropolitana di Torino, quali contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2025, ammontano complessivamente ad euro 360.000,00.

Valutato pertanto di liquidare alle Province e alla Città metropolitana di Torino, a titolo di contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2025, gli importi indicati nella tabella sottostante, per un importo complessivo pari ad euro 360.000,00:

ENTE	IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE
Provincia di Alessandria	€ 82.351,72
Provincia di Asti	€ 31.589,99
Provincia di Biella	€ 14.418,73

Provincia di Cuneo	€ 78.352,64
Provincia di Novara	€ 28.976,25
Città metropolitana di Torino	€ 66.007,44
Provincia di Vercelli	€ 36.057,18
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	€ 22.246,05

Considerato che all'onere di euro 360.000,00 per il riparto alle Province e alla Città metropolitana di Torino dei contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2025, si fa fronte utilizzando l'Impegno n. 2025/423 di euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2025 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 411 del 17 maggio 2023.

Dato atto dell'osservanza dei criteri approvati con D.G.R. 19-7885 del 11 dicembre 2023 e s.m.i., così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Dato inoltre atto che ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14 il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621".

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024 n. 8-8111.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";
- D.G.R. 25 gennaio 2024 n. 8-811 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

- D.G.R. 31 gennaio 2025, n. 11-739 recante "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 della Regione Piemonte ed attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata:

- di procedere, ai sensi della D.G.R. 11 dicembre 2023 n. 19-7885 come modificata dalla D.G.R. 3 febbraio 2025 n. 1-743, al riparto di euro 360.000,00 alle Province e alla Città metropolitana di Torino a titolo di contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2025, come riportato nella tabella seguente:

ENTE	IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE
Provincia di Alessandria	€ 82.351,72
Provincia di Asti	€ 31.589,99
Provincia di Biella	€ 14.418,73
Provincia di Cuneo	€ 78.352,64
Provincia di Novara	€ 28.976,25
Città metropolitana di Torino	€ 66.007,44
Provincia di Vercelli	€ 36.057,18
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	€ 22.246,05

- di prendere atto che all'onere di euro 360.000,00 per il riparto alle Province e alla Città metropolitana di Torino dei contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2025, si fa fronte utilizzando l'Impegno n. 2025/423 di euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2025 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 411 del 17 maggio 2023;

- di autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino degli importi, comportanti una spesa complessiva di euro 360.000,00, come ripartiti con il presente provvedimento e risultanti dalla lista n. 142 inclusa nelle procedure SIGOP;

- di stabilire che le funzioni, i compiti e le attività relative al suddetto contributo devono essere concluse entro il 31 dicembre 2025 dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, le quali sono tenute a presentare entro il 15 febbraio dell'anno successivo la prescritta relazione al Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura integrata da dettagliata rendicontazione e da dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dell'avvenuta corretta imputazione delle voci di spesa, al fine di evitare duplicazioni della stessa, considerato quanto definito di corrispondere con la D.G.R. 20 giugno 2023 n. 30-7087 e la D.D. 3 maggio 2023, n. 958 o che verrà disposto con altri provvedimenti regionali di assegnazione di contributi alle province e alla Città metropolitana di Torino.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice

Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto